

Corso Enterprise Mobile Application Development

Smart Working Problem Statement Versione 0.2



Data: 03/11/2019

Progetto: Smart Working	Versione: 0.2
Documento: Problem Statement	Data: 03/11/2019

Coordinatore del progetto:

Nome	Matricola
Carlo Palladino	

Partecipanti:

Nome	Matricola
Clara Monaco	05225 00609
Claudio Amato	05225 00643
Emanuele Basso	05225 00647
Antonio Basileo	

Scritto da:	Tutti
-------------	-------

Revision History

Data	Versione	Descrizione	Autore
13/10/2019	0.1	Prima stesura del documento, Introduzione, Descrizione dei requisiti	Clara Monaco, Emanuele Basso
14/10/2019	0.1	Controllo e modifica requisiti non funzionali, descrizione degli scenari	Antonio Basileo, Claudio Amato
15/10/2019	0.1	Revisione	Tutti
31/10/2019	0.2	Revisione dei requisiti funzionali	Tutti

Indice

1. DOMINIO DEL PROBLEMA	
2. SCENARI	6
3. REQUISITI FUNZIONALI	7
3.1 Dipendente/Manager	7
3.2 Manager	7
4. REQUISITI NON FUNZIONALI	9
5. SCADENZE	11

1. DOMINIO DEL PROBLEMA

Capgemini è una società attiva nei settori della consulenza informatica e della fornitura di altri servizi professionali; i valori su cui si basa la sua attività sono l'onestà, l'incentivazione dell'iniziativa personale, la fiducia, la libertà, lo spirito di squadra, l'umiltà e il divertimento. La vision e la mission dell'azienda si impegnano a mettere al centro le persone e le loro esigenze.

Recentemente la Capgemini ha deciso di adottare una nuova politica di lavoro: lo Smart Working. Questa strategia si basa sulla mancanza di vincoli di orari o spaziali nello svolgimento delle mansioni del proprio incarico lavorativo. Il lavoro viene organizzato per fasi, cicli e obiettivi, stabiliti, in base ad un accordo, tra il dipendente e il datore di lavoro. In questa maniera per il lavoratore sarà più semplice gestire gli impegni lavorativi e la sua vita privata e, conseguentemente, risulterà essere più produttivo.

La definizione di Smart Working, contenuta nella Legge n. 81/2017, focalizza l'attenzione sulla flessibilità organizzativa, sulla reciproca volontà da parte dei contraenti dell'accordo e sull'utilizzo di strumentazioni che consentano di lavorare da accesso remoto (come, ad esempio, pc portatili, tablet e smartphone).

Agli Smart Workers è garantita la parità di trattamento, sia economico che normativo, rispetto ai loro colleghi, che eseguono la prestazione con modalità ordinarie. È, quindi, prevista la loro tutela in caso di infortuni e malattie professionali, secondo le modalità illustrate dall'INAIL nella Circolare n. 48/2017.

Alla base del passaggio al lavoro intelligente ci sono i cambiamenti culturali e comportamentali. L'outcome che si vuole ottenere è quello di migliorare le prestazioni degli impiegati permettendogli di lavorare in maniera più efficace. Il rendimento dei dipendenti è scardinato così dal concetto di presenza fisica, ma guarda alla qualità delle prestazione e ai risultati ottenuti.

Questa politica non favorisce esclusivamente l'equilibrio tra vita privata e lavorativa, ma offre vantaggi all'azienda sia in termini finanziari che di costi di gestione ordinaria (costi di manutenzione, elettricità, edifici, ...).

Per rispondere alla forbice creatasi tra il numero di dipendenti, aumentati in seguito alle nuove assunzioni, e le postazioni disponibili e per ottenere un vantaggio economico, la Capgemini ha deciso di portare lo Smart Working nella propria azienda. Nasce, quindi, la necessità di un supporto tecnologico per gestire le postazioni lavorative in maniera ottimale.

Lo Smart Working si basa su un sistema di rotazione degli impiegati nelle postazioni di lavoro disponibili e per la coordinazione di questa dinamica è indispensabile un'applicazione che

organizzi i piani Smart working dei dipendenti con l'effettiva disponibilità delle postazioni in struttura.

L'applicazione deve consentire ai dipendenti di gestire il proprio piano di Smart Working, di ricevere notifiche promemoria a cadenza giornaliera e di prenotare una postazione di lavoro.

Il monitoraggio continuo dell'attività dei dipendenti permette, inoltre, di ricevere feedback sul guadagno aziendale e sui costi legati alla gestione dei dipendenti.

L'applicazione proposta risponde a queste esigenze e rappresenta uno strumento di supporto per l'utente, sia questo un dipendente o un manager.

Il dipendente e il manager dell'azienda potranno:

- selezionare mensilmente e visualizzare il proprio piano di Smart Working e la postazione dove lavorare nei giorni di non Smart Working;
- ricevere un reminder il giorno precedente a quello di Smart Working.

Il manager potrà:

- visualizzare i dipendenti assegnati ad un suo progetto ed i loro calendari di Smart Working;
- bloccare alcuni giorni di Smart Working;
- impedire ai dipendenti di fare Smart Working in base al loro rendimento.

2. SCENARI

Nome Scenario	SC_01: Pianificazione Smart Working	
Partecipanti	Bob: Utente del sistema	
Flusso degli eventi	Utente	Sistema
	1. Bob dopo essersi loggato, vuole	2. Il sistema visualizza il calendario
	pianificare il suo piano di SW,	per la pianificazione.
	quindi clicca sul pulsante di	
	pianificazione SW.	
	3. Bob seleziona i giorni mensili	4. Il sistema conferma all'utente la
	per il piano di SW e conferma.	pianificazione effettuata.
	5. Bob visualizza conferma della	
	sua prenotazione SW.	

Nome Scenario	SC_02: Visualizza calendario Sma	rt Working	
Partecipanti	Alice: Utente Manager del sistema		
Flusso degli eventi	Utente	Sistema	
	1. Alice dopo essersi loggata, vuole	2. Il sistema mostra la pagina dei	
	visualizzare il calendario di Smart	progetti.	
	Working del proprio team del		
	progetto X. Quindi clicca sul		
	pulsante progetti nel menù laterale.		
	3. Alice seleziona il progetto di cui	4. Il sistema mostra i dipendenti che	
	vuole visualizzare il piano	sono in SW in quel determinato	
	giornaliero di SW del proprio team.	giorno.	
	5. Alice visualizza lo SW		
	giornaliero.		

3. REQUISITI FUNZIONALI

3.1 Dipendente/Manager

UCD_DM:

RF1: Il sistema da la possibilità al Dipendente di selezionare il proprio piano di Smart Working mensile.

RF2: Il sistema da la possibilità al Dipendente di selezionare la propria postazione aziendale per i giorni non di Smart Working.

RF3: Il sistema invia un reminder il giorno precedente a uno di Smart Working.

RF4: Il sistema da la possibilità al Dipendente di visualizzare il proprio calendario di Smart Working per quel mese.

RF5: Il sistema da la possibilità al Dipendente di poter effettuare il login.

RF6: Il sistema da la possibilità al Dipendente di poter effettuare il logout.

3.2 Manager

UCD_M:

RF7: Il sistema da la possibilità al Manager di visualizzare il calendario di Smart Working dei Dipendenti assegnati a un suo progetto.

RF8: Il sistema da la possibilità al Manager di visualizzare i Dipendenti assegnati a un suo progetto in Smart Working in un determinato giorno.

RF9: Il sistema da la possibilità al Manager di bloccare alcuni giorni impedendo ai Dipendenti assegnati a un suo progetto di fare Smart Working quei giorni.

RF10: Il sistema da la possibilità al Manager di impedire ad alcuni Dipendenti assegnati a un suo progetto di fare Smart Working il mese successivo.

4. REQUISITI NON FUNZIONALI

4.1 Usabilità

RNF_1:

Il sistema deve essere semplice e intuitivo. L'utente si deve sentire a proprio agio utilizzando i servizi a sua disposizione. L'utente deve capire cosa sta accadendo dopo aver effettuato un'azione e percepire che la risposta del sistema corrisponde a quella che si aspetta. Il sistema deve dare all'utente un riscontro delle proprie azioni sull'App.

4.2 Affidabilità

RNF 2:

Il sistema deve garantire:

- un metodo di autenticazione sicuro in modo che i dati gestiti siano protetti da accessi non autorizzati;
- la consistenza dei dati;
- la gestione adeguati di eventuali anomalie.

4.3 Prestazioni

RNF 3:

Il sistema deve essere capace di sostenere, anche nei momenti di carico maggiore di richieste al sito, un tempo di risposta abbastanza breve da evitare una navigazione non piacevole all'utente.

4.4 Supportabilità

RNF 4:

Il sistema deve:

- essere semplice da modificare anche dopo l'effettivo *deployment*;
- adattarsi a nuovi potenziali aggiunte;

- essere fortemente modulare;
- essere opportunamente documentato.

4.5 Sicurezza

RNF_5:

Il sistema utilizza il meccanismo di sicurezza di *Firebase*; i dati immagazzinati sono replicati e sottoposti a backup continuamente. La comunicazione con i client avviene sempre in modalità crittografata tramite SSL con certificati a 2048-bit.

4.6 Implementazione

RNF 6:

Le tecnologie richieste per l'implementazione dell'intero sistema sono: Apache Cordova, Angular, Ionic, Firebase e tutte le altre tecnologie Web conosciute utili alla realizzazione dell'interfaccia, cioè HTML, CSS, TypeScript, JavaScript, Json.

5. SCADENZE

17/10/2019 (🗸)	Definizione di tutte le project proposal.
03/11/2019 (X)	Prototipo delle interfacce e diagramma navigazionale, schema dei casi d'uso e descrizione di pochi casi d'uso principali, class diagram delle entità.
11/11/2019 (X)	Presentazione dell'analisi alle aziende, tutti i membri del team devono presentare.
06/12/2019 (X)	Primo prototipo di una funzionalità principale.
15/01/2020 (X)	Seconda release prototipo.
Metà febbraio (X)	App Challenge (data da definire).